



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**Avviso per la presentazione di domande di contributo per il “Bando Nazionale dedicato ai Festival del Fumetto anno 2026” in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. n. 500 del 23 dicembre 2025, recante “Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024”**

## LA DIRETTRICE GENERALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm. recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002 n.137”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss. mm., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** l’art. 26 della L. 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in ALES S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in ALES S.p.A. medesima è trasferita al Ministero della Cultura, (già Ministero per i beni e le attività culturali);

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm. recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”* ed in particolare l’art. 1, co. 322, che dispone: *“al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è disposta la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell’arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa» nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.»*”;

**VISTO** lo Statuto di ALES S.p.A., approvato nell’ambito della Assemblea del 28 luglio 2017 (verbale rep. n. 75901, raccolta n. 15495 del Notaio in Roma dott. Giuseppe RAMONDELLI), e in particolare l’art. 3 che prevede, tra l’altro, che la Società ALES S.p.A. svolga, prevalentemente per il Ministero della Cultura e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l’esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, quali, a titolo indicativo e non esaustivo: *‘(omissis) lett. l) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT’*;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

**VISTA** la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”*;

**VISTO** il regolamento Reg. (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, entrato in vigore il 1° gennaio 2024, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance”*;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura del 5 settembre 2024 rep. 270 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

**VISTO** il decreto legge 27 dicembre 2024 n. 201 e ss.mm., recante *“Misure urgenti in materia di cultura”* convertito in legge, con modificazione, dall’art. 1 co.1, della L. 21 febbraio 2025 e, in particolare, il co.1, dell’art.1, ai sensi del quale: *“Il Ministro della cultura adotta il «Piano Olivetti per la cultura» al fine di : a) favorire lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale; b) promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di coprogettazione ai sensi*



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

dell'articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. 3 luglio 2017 n.117; b-bis) promuovere la produzione culturale e artistica giovanile; c) valorizzare le biblioteche, con il loro patrimonio materiale e digitale, quali strumenti di educazione intellettuale e civica, di socialità e di connessione con il tessuto sociale; c-bis) promuovere la diffusione e la fruizione delle biblioteche scolastiche e delle librerie per bambini e la rimozione degli ostacoli che limitano l'effettivo esercizio della lettura in età prescolare, quali strumenti fondamentali per la crescita, il processo di alfabetizzazione e lo sviluppo cognitivo, sociale, relazionale ed emotivo della persona; d) promuovere la filiera dell'editoria libraria, anche attraverso il sostegno alle librerie caratterizzate da lunga tradizione o da interesse storico-artistico e alle librerie di prossimità; e) tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività degli archivi, nonché degli istituti storici e culturali, quali custodi della storia, e della memoria della nazione; e-bis) promuovere e valorizzare tutte le attività di spettacolo; e-ter) promuovere e valorizzare il cinema e il settore audiovisivo; e-quater) promuovere la digitalizzazione del patrimonio librario e l'alfabetizzazione digitale tramite percorsi di educazione e formazione all'interno degli spazi bibliotecari”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura del 7 aprile 2025 n. 115 recante “Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2025 al numero 889, con il quale è stato conferito alla Dottoressa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2025, rep. n. 500, recante “Finalizzazione parziale degli Utili ALES Arte Lavoro e Servizi SPA 2022, 2023 e 2024, registrato alla Corte dei Conti al n. 119 del 19 gennaio 2026, in particolare, lo schema di cui all'articolo 1, comma unico, del predetto D.M. della cultura, contenente nell'ultima tabella, il progetto denominato: “Periferie e modello Caivano – potenziamento di attività di ricerca degli istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali e diffusione delle pratiche musicali nelle periferie, in particolare nelle zone coinvolte dal piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale”;

**VISTO** il decreto interministeriale adottato di concerto tra il Ministro della Cultura e il Ministro delle Finanze, rep. n. 150 del 2/04/2026 recante “adozione del Piano Olivetti della Cultura”;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa n. 4 del 9 aprile 2026 tra la Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali e Ales S.p.A. avente ad oggetto “Festival del fumetto – Bando nazionale dedicato ai festival del fumetto anno 2026”;

**CONSIDERATO** che le risorse a disposizione per l'attuazione del presente Avviso ammontano a € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00).



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

## Emana il seguente Avviso

### Articolo 1 (Oggetto e finalità del Bando)

1. La Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali, nel quadro delle azioni istituzionali volte a promuovere la cultura del Fumetto, dispone l'avvio della procedura relativa al Bando Nazionale dedicato ai Festival del Fumetto anno 2026, ai sensi del decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025, recante “*Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024*” con l'obiettivo di sostenere l'organizzazione di Festival dedicati alla promozione, allo sviluppo, alla diffusione ed alla conoscenza del patrimonio fumettistico.
2. Per l'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso, è destinata la somma complessiva di € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) di cui al decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025, recante “*Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024*”.

### Articolo 2 (Soggetti ammissibili)

1. Possono partecipare al presente Avviso, sia singolarmente sia in forma associata, le imprese, le istituzioni pubbliche e private, le fondazioni e associazioni culturali, gli enti del Terzo settore senza scopo di lucro individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), le reti associative del Terzo settore di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 117/2017, iscritte nell'apposita sezione del RUNTS.
2. La partecipazione in forma associata avviene mediante costituzione di associazioni temporanee di scopo (ATS) o partenariati. L'ATS o il partenariato deve essere già costituito alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti di cui al comma 1, a condizione che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, anche in caso di presentazione in forma associata, a pena di esclusione:
  - a) avere sede legale in Italia e svolgere prevalentemente la propria attività sul territorio nazionale;
  - b) non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali;
  - c) aver organizzato almeno un evento dedicato al fumetto negli ultimi tre anni;
  - d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
  - e) rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- f) assenza di situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 3

### (Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. Le domande di ammissione al contributo, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [festivaldelfumetto2026@pec.cultura.gov.it](mailto:festivaldelfumetto2026@pec.cultura.gov.it) nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso, accessibile dal sito internet del Ministero della cultura (<https://cultura.gov.it>) e dal sito internet della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali (<https://biblioteche.cultura.gov.it>).
2. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente e deve essere presentata alternativamente:
  - a) dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  - b) dal legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di partecipazione in forma associata, con firma digitale dei rappresentanti legali di tutti i soggetti componenti, ciascuno per quanto di competenza;
  - c) dal legale rappresentante della rete associativa del Terzo settore che partecipa come soggetto autonomo.
3. I sopraccitati legali rappresentanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:
  - a) non aver riportato condanne penali definitive per reati contro la pubblica amministrazione, ovvero per i reati indicati all'articolo 94 del d.lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti pubblici);
  - b) non essere stati sottoposti a procedure concorsuali ai sensi del r.d. 16 marzo 1942 n. 267 e ai sensi del d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i.;
  - c) non essere incorsi in illeciti professionali gravi e in altre gravi violazioni tra quelle indicate nell'articolo 95 del d. lgs. n. 36/2023;
4. La domanda di contributo deve essere corredata, a pena di esclusione, dei seguenti allegati:
  - a) Apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, attestante, anche per i soggetti partecipanti in ATS o partenariato, il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso;
  - b) dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA e natura giuridica del soggetto proponente ovvero del soggetto capofila nel caso di presentazione della domanda in forma associata;
  - c) documenti identificativi del legale rappresentante e deleghe eventualmente necessarie;
  - d) documentazione relativa ai componenti del partenariato o delle reti associative del Terzo settore, che comprende, per ciascun componente, l'atto costitutivo e lo statuto; per gli enti del Terzo settore, il certificato di iscrizione nel RUNTS; per le reti associative del Terzo settore, il certificato di iscrizione nella sezione delle reti associative del RUNTS o nei registri di settore previgenti;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- e) ultimo bilancio approvato (o rendiconto economico-finanziario per gli enti non tenuti alla redazione del bilancio);
- f) comunicazione relativa agli eventuali aiuti di stato ricevuti nel triennio precedente;
- g) accordo di partenariato o atto costitutivo dell'ATS, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, con impegno ed accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte di ogni partner coinvolto;
- h) eventuale lettera di impegno al co-finanziamento da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati, su carta intestata, firmata dal legale rappresentante;
- i) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- j) Visura camerale in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- k) Dichiarazioni sostitutive (ai sensi del DPR 445/2000) attestanti il possesso dei requisiti generali e morali, l'assenza di cause di esclusione, e l'idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l) Curriculum dell'impresa, con descrizione di lavori analoghi svolti negli ultimi anni in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- m) Elenco delle principali forniture o servizi eseguiti, specificando committenti, importi e date in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- n) Attrezzature, mezzi e personale qualificato: elenco dettagliato delle risorse tecniche disponibili in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- o) Certificazioni tecniche di qualità possedute in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- p) Piano operativo e cronoprogramma dei lavori o servizi per dimostrare la fattibilità tecnica dell'offerta in caso di candidatura di impresa a scopo di lucro;
- q) Indicazione degli strumenti finanziari tracciabili a utilizzarsi ai fini della liquidazione del contributo;
- r) Progetto idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività da realizzare secondo le finalità di cui al presente Avviso;
- s) Preventivo economico-finanziario del progetto, comprensivo delle voci di entrata e di spesa, con specifica esposizione del contributo richiesto;
- t) Cronoprogramma di attuazione della proposta che attesti il completamento del progetto entro il 31 dicembre 2027, fermo restando che le attività dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2026.

## Articolo 4

### (Istruttoria – Sistema di valutazione delle domande e concessione dei contributi)

1. La Direzione generale provvede alla verifica delle domande di ammissione al contributo accertando il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del presente Avviso e la completezza della documentazione presentata.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- Qualora emergano carenze documentali, la Direzione generale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa, ai sensi della Legge n. 241/1990 e, qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati, la proposta sarà esclusa dalla valutazione.
- Le domande di cui al comma 1 sono sottoposte alla valutazione di una Commissione tecnico-scientifica, nominata con decreto del Direttore generale Biblioteche e istituti culturali, composta da 5 membri di uno con funzione di Presidente.
- La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione Pubblica e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.
- I membri della Commissione devono dichiarare, all'atto dell'insediamento, l'assenza di cause di incompatibilità, conflitti di interesse o rapporti di parentela, affinità, coniugio o convivenza con i soggetti proponenti o con i membri dei loro organi direttivi. In caso di incompatibilità sopravvenuta, il membro è tenuto a darne immediata comunicazione e ad astenersi dalla valutazione del progetto interessato.
- La Commissione di cui al comma 3 esprime il proprio parere attribuendo ai progetti un punteggio complessivo espresso in punti (massimo 100 punti). Le proposte progettuali presentate saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Qualità e originalità della proposta progettuale per la valorizzazione del patrimonio fumettistico	20
Accessibilità del programma culturale in relazione alle iniziative dedicate ai giovani, alle famiglie ed alle persone con disabilità	20
Programmazione di eventi collaterali presso i luoghi della cultura, quali le biblioteche pubbliche statali, i musei statali, gli archivi di Stato	20
Innovazione e sostenibilità, considerate in termini di modalità innovative di fruizione e coinvolgimento del pubblico, anche mediante tecnologie digitali, realtà aumentata o piattaforme interattive	15
Sostenibilità ambientale del progetto	15
Modalità di comunicazione, promozione e diffusione del progetto	10

- La graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento è pubblicata con decreto del Direttore Generale della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, sulla base di una graduatoria stilata e approvata dalla Commissione di cui al comma 3, a seguito di valutazione dei progetti presentati.
- Sono ammessi al finanziamento i progetti utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle risorse disponibili; in ogni caso, il contributo concedibile non può eccedere l'importo richiesto come risultante



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

dal preventivo economico finanziario dell'istituto proponente, fermo restando che l'importo massimo richiedibile per ciascun progetto non può superare i € 30.000 (euro trentamila/00).

9. Il progetto presentato non potrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo dal Ministero della Cultura. Resta salva, in ogni caso, la possibilità di ricevere altri contributi da parte di istituzioni ed enti territoriali, nazionali ed europei, al fine di potenziare la capacità di attrarre risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, fino a concorrenza del disavanzo del bilancio di progetto. Non è consentita, in ogni caso, la sovrapposizione di finanziamenti diversi, in tutto o in parte, che incidano sulla medesima documentazione di spesa di cui al presente Avviso.
10. Ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.

## Articolo 5 (Risorse finanziarie ed erogazione dei contributi)

1. L'erogazione dei contributi sarà effettuata dalla società Ales – Arte Lavori e Servizi S.p.A, previo accertamento della regolarità del soggetto beneficiario in merito agli obblighi in materia previdenziale, assicurativa e contributiva (DURC), nonché di quelli in materia fiscale ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 29 settembre 1973, agli obblighi previsti dal Regolamento UE 2831/2023 in materia di aiuti “*de minimis*” e , ove previsto, di quelli in materia di documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche.
2. Le domande dei soggetti che, al momento della presentazione dell'istanza, abbiano già superato il massimo concedibile “*de minimis*” vengono escluse dal contributo, mentre quelle dei soggetti che ancora non abbiano superato il tetto fissato, attualmente dal Reg. (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, ma che lo supererebbero a seguito dell'assegnazione dell'intero contributo, hanno una riduzione dello stesso, in forza del quale viene assegnato solo il concedibile rispetto al “*de minimis*”.
3. Sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, potrà essere concessa agli istituti ammessi a finanziamento, un'anticipazione fino al 80% del contributo assegnato. La richiesta di anticipazione dovrà essere trasmessa alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali entro 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 7, del presente Avviso e sarà erogata entro 30 giorni dalla presentazione della stessa. La concessione dell'anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fidejussione, il cui costo potrà rientrare fra i costi del progetto.
4. L'erogazione del saldo, ovvero dell'intero contributo qualora non siano state concesse anticipazioni, è disposta a conclusione delle attività indicate dal progetto, previa trasmissione alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali della rendicontazione di cui al successivo articolo 6. Tale erogazione avviene entro 30 giorni dalla presentazione della relazione delle attività e del rendiconto finanziario consuntivo, effettuata con le medesime modalità previste per l'invio della domanda.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

5. I soggetti ammessi a contributo saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dal presente Avviso e pertanto intestatari della relativa documentazione giustificativa.

## **Articolo 6 (Rendicontazione)**

1. Il beneficiario presenta alla Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali entro 60 giorni dalla conclusione del progetto finanziato la seguente documentazione:
  - a) relazione descrittiva delle attività svolte;
  - b) rendiconto economico-finanziario, con indicazione di tutte le uscite, suddivise per voci di spesa;
  - c) dichiarazione di avvenuta pubblicazione delle informazioni sul contributo ricevuto, ai sensi della L. 124/2017.
2. La mancata trasmissione della documentazione di cui al comma 1, entro il predetto termine, comporta la decadenza dal contributo.
3. In fase di presentazione del rendiconto finanziario finale del progetto, sono considerati ammissibili esclusivamente i costi riferiti alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2027, effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario e adeguatamente documentati e tracciabili, fermo restando che l'avvio delle attività dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026.
4. Tutta la documentazione amministrativa-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali.

## **Articolo 7 (Riduzioni e revoca del contributo)**

1. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiori del 20% rispetto al progetto presentato a preventivo.
2. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri e le modalità di rendicontazione previsti all'articolo 6 del presente avviso, il contributo sarà revocato e sarà, conseguentemente, disposto il recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il contributo potrà, altresì, essere revocato nel caso in cui il beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e alle norme prescritte dal presente disciplinare, dalle leggi, dai regolamenti e dalle disposizioni applicabili.
4. La Direzione generale Biblioteche e istituti culturali potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata e in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospendere la liquidazione del contributo o dell'eventuale saldo e potrà, altresì, dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

## **Articolo 8 (Comunicazione)**

1. I materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, del progetto dovranno riportare la dicitura “con il sostegno del Ministero della Cultura” unitamente allo specifico logo, fornito dal Ministero.
2. I soggetti beneficiari si impegnano ad utilizzare modalità di comunicazione del progetto accessibili e diversificate e a promuovere, con analoghi strumenti di fruizione accessibili, forme di visibilità alle azioni realizzate attraverso i propri siti e/o piattaforme digitali.

## **Articolo 9 (Pubblicazione)**

1. Il presente Avviso e successivi atti relativi alla selezione, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati sui siti internet del Ministero della Cultura (<https://cultura.gov.it>) e della Direzione generale Biblioteche ed istituti culturali (<https://biblioteche.cultura.gov.it>) con valore di notifica.
2. I beneficiari sono tenuti a pubblicare sul proprio sito *internet* le informazioni relative al contributo ricevuto.
3. La società Ales S.p.A. è tenuta a pubblicare, sul proprio sito *web* istituzionale, gli atti di concessione dei contributi, con indicazione del beneficiario, dell’importo, della finalità e della norma di riferimento.
4. La presentazione della domanda di contributo e la conseguente valutazione non costituisce una aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli Istituti proponenti e dei progetti finalizzati.

## **Articolo 10 (Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati personali forniti dai soggetti proponenti sono trattati dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali per le finalità connesse alla gestione della procedura di concessione dei contributi e agli adempimenti di legge.
2. Titolare del trattamento è il Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali. I dati sono trattati da personale autorizzato e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici per finalità istituzionali o di controllo.

## **Articolo 11 (Tutela giurisdizionale)**

1. Avverso i provvedimenti adottati in applicazione del presente Avviso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# *Ministero della Cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

del provvedimento, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971 e ss. mm.

## **Articolo 12 (Disposizioni finali)**

1. La Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali assicura gli adempimenti istruttori propedeutici all'attuazione del presente decreto, ivi compresi gli adempimenti relativi al Registro nazionale degli aiuti di Stato, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

LA DIRETTRICE GENERALE  
(dott.ssa Paola PASSARELLI)

Roma, 05/05/2026



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI